



25 APRILE 2014 - SULMONA

Diario minimo

Spero che il sole riesca a diradare la nebbiolina che ci avvolge.

Ricevo una telefonata; qualcuno mi augura un Buon 25 Aprile. Oggi è la festa degli Italiani.

Piazza C. Tresca non è pavesata di bandiere come altre volte accadeva. Pazienza! Bisogna risparmiare

.
Forse
è
questo
il
motivo
per
cui
non
c'è

un manifesto del
Comune
comprendente
il
programma
della
giornata
ma, in
alternativa
, un manifesto del Freedom Trail
che
prevede
la
partecipazione
dell'Amm
.
comunale
. Mi
chiedo
:
di
chi
è
la
festa
?

Inizia la cerimonia; si avvicendano gli oratori. Cosa diranno?

Saranno ricordati i nostri Caduti sul Fronte dell'Onore?

Io sono altrove, intruppato fra le Associazioni d'Arma. Fra noi, qualcuno rinfodera il vessillo
sociale
ed
abbandona
il
campo
. Non ho
conosciuto
la

guerra
, ma ho un
sacro
rispetto
per
quanti
, in un
modo
o
nell'altro
,
sono
stati
con
dignità
e
convinzione
al
servizio
del
Paese
.
Probabilmente
,
sono
anacronistico
.

Finalmente le nubi si diradano e la Bandiera viene issata sul pennone. Le note dell'Inno di M
ameli
, per
quanto
non ne
apprezzi
particolarmente
la
melodia
, mi
provocano
un
brivido
.
Ciò
non

avverrà
quando
,
inopinatamente
,
verrà
rieseguito
.

 Noto con piacere i gonfaloni di Campo di Giove e Casoli. In quest'ultima cittadina, ho avuto il privilegio di partecipare ad altre manifestazioni (25 Aprile compreso) e ne conservo un magnifico ricordo.

 L'affiancamento dei due gonfaloni delle città che videro nascere e rifondare il gruppo dei "Patrioti della Maiella" forse

mi
ripagherà
di
qualche
amarezza
. In
fondo
, ho
visto
manifestazioni
molto
più
stanche
; a
volte
,
desolanti
.

Probabilmente, il 2 Giugno saremo i soliti quattro gatti e rimpiangerò questa giornata.

Geronimo

25 APRILE 2014 – PRATOLA PELIGNA

La ricorrenza del 25 aprile è stata festeggiata a Pratola Pelligna con una cerimonia che ha pr
eso
il
via
da
Piazza
Garibaldi
, in
pieno

centro
cittadino

.

Formatosi il corteo, con in testa la banda della città di Pratola, è stato raggiunto il Santuario della Madonna della Libera, dove è stata celebrata la messa in ricordo dei Caduti

.

Dal Santuario si è formato di nuovo il corteo che è arrivato in Piazza del Municipio dove la celebrazione è proseguita con la solenne deposizione della corona presso il monumento ai Caduti della I guerra mondiale, mentre la

banda
intonava
l'inno
nazionale
e
il
silenzio
, in un
contesto
di
grande
e
intensa
partecipazione
generale
.
Alla
presenza
di
una
nutrita
folla
,
di
amministratori
e
politici
locali
, del
Comandante
dei
Carabinieri
,
delle
rappresentanze
delle
Associazioni
civili
e
militari
,
fra
cui
quella
dell'Associazione
Nazionale

ex
Patrioti
della
Maiella
,
sezione
di
Sulmona
e Valle
Peligna
, ha
parlato
il
Sindaco
di
Pratola
Peligna
,
dott
. Antonio De
Crescentiis
.

Il primo cittadino ha ricordato il 69° anniversario della Liberazione con precisi e puntuali riferimenti storici
,
mettendo
in
evidenza
il
sacrificio
di
tanti
uomini
, in
particolare
giovani
,
che
combatterono
contro
l'esercito
tedesco

per
liberare
l'Italia
ma
anche
per
riaffermare
quei
valori
di
giustizia
e
di
democrazia
che
, poi,
sono
stati
gli
elementi
portanti
per la
Costituzione
repubblicana

Il Sindaco ha riportato alla memoria le gesta della gloriosa Brigata Maiella che partita dall'Ab
ruzzo
,
insieme
agli
Alleati
, ha
incalzato
le
truppe
tedesche
combattendo
con
coraggio
e
sprezzo
del
pericolo

Tra
i
numerosi
pratolani
che
militarono
in
quella
formazione
cinque
di
essi
,
caddero
in
combattimento
;
il
Sindaco
ne ha
elencati
i
nomi
cui
è
seguito
il
lungo
e
caloroso
applauso
dei
presenti
.

La cerimonia è proseguita, poi, con la deposizione di altra corona di alloro al Monumento ai caduti di tutte le guerre presso la Circonvallazione occidentale

V.P.